

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 71 dell'11.9.2013

OGGETTO: PSR 2007/13 Asse 4 Leader, Misura 421 "Cooperazione Interterritoriale" del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra". Progetto "Piave-Live. Progetto per la riqualificazione del sistema relazionale, degli itinerari e delle eccellenze paesaggistiche, ambientali ed enogastronomiche e dei prodotti tipici nei territori del Piave e del Livenza". Approvazione definitiva e pubblicazione progetto a regia misura 313/1 "Itinerari" del Comune di Caorle "Automazione del ponte delle Bilance".

Oggi 11 settembre 2013 alle ore 16,00 presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno:**

1. attuazione PSL Asse 4 FEP 2007/13 di VeGAC;
2. aggiornamento e deliberazioni su progetti in corso e previsti;
3. attuazione PSL Asse 4 FEASR 2007/13;
4. varie ed eventuali;
5. approvazione verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Presente/Assente
1.	Annalisa Arduini	Presidente	Comune di San Michele al Tagliamento	Presente
2.	Angelo Cancellier	Vicepresidente	CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia	Presente
3.	Matteo Bergamo	Consigliere	Confcommercio Venezia	Presente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Presente
5.	Stefano Stefanetto	Consigliere	Comune di Eraclea	Assente

Sono presenti inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL);
- Ivo Biancotto (Revisore).

Assume la presidenza la Presidente Annalisa Arduini e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Direttore informa che la Regione con nota prot. 347527 del 14.8.2013 ha fornito il parere di conformità senza prescrizioni alla delibera n.62 dell'1.8.2013 di VeGAL che approvava la riassegnazione dei residui all'intervento a regia del Comune di Caorle "Automazione del ponte delle Bilance", per un totale di euro 60.000. Vista l'urgenza la delibera è stata pubblicata all'Albo della Provincia di Venezia in data 5.9.2013, mantenendo il termine dei 30 gg già previsto nella delibera n. 62 dell'1.8.2013 e quindi con scadenza il 5.10.2013. La Regione Veneto, successivamente, con nota pervenuta via e-mail del 5.9.2013 ha chiesto la modifica della "scheda intervento" all.1 a tale delibera, per anticipare il termine di presentazione della domanda di aiuto al 20.9.2013, conformemente a quanto prescritto nella comunicazione dell' AdG, nota prot. 279892 del 2/7/2013 che indica il 20/9/2013 quale termine ultimo per presentare le domande di aiuto.

In merito il CdA così si esprime.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- la Giunta regionale, con deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199 e successive integrazioni, ha approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013;
- con Deliberazione n. 66 del 4 agosto 2008 il Consiglio di Amministrazione del GAL Venezia Orientale ha approvato il testo del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" redatto secondo lo schema sub all.to E2 alla DGR n. 199/2008 (e s.m.i.) ai fini della partecipazione alla selezione dell'Asse 4 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/13 della Regione Veneto;
- con Deliberazione del 10 marzo 2009, n. 545, la Giunta regionale ha approvato i risultati della selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo locale (PSL);

- la Regione Veneto con nota del 26/3/2009 prot. n. 169200/48.00.26. ha inviato la comunicazione di approvazione del PSL del GAL Venezia Orientale che viene ammesso agli aiuti previsti dall'Asse 4 del PSR e dal PSL approvato, per un importo complessivo di euro 6.191.000,00;
- ai sensi del bando per la selezione dei GAL sopra citato, la misura 421 cooperazione dell'Asse 4 Leader prevede la realizzazione di progetti di cooperazione relativi a temi o problematiche comuni a territori rurali diversi, che si sviluppino attraverso l'incontro e il confronto tra le rispettive culture e realtà;
- il programma finanziario per la misura 421 come approvato dalla DGR n. 545 del 10 marzo 2009 - prevede la somma a € 613.000 per la parte di contributo pubblico destinata alla cooperazione;
- con Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 la Giunta regionale ha approvato l'allegato A "indirizzi procedurali" ed ha disposto le condizioni per l'accesso ai benefici previsti da alcune misure degli Assi 1 e 3;
- i progetti di cooperazione devono sviluppare, in coerenza con gli obiettivi e il tema centrale proposto dal PSL, operazioni riferibili alle misure dell'Asse 3 e a quelle degli Assi 1 e 2 ammesse all'operatività attraverso l'Asse 4 del PSR, delle quali si applicano le relative modalità, condizioni, livelli ed entità dell'aiuto;
- la Misura 421 si articola in due azioni:
 1. Cooperazione interterritoriale: comprende progetti di cooperazione tra GAL selezionati ai sensi ubicati in almeno due regioni italiane;
 2. Cooperazione transnazionale: comprende progetti di cooperazione tra uno o più GAL selezionati in altri degli stati membri;
- con delibera n. 40 del 29.4.2011 il CdA di VeGAL ha approvato la prima variazione del PSL: su detta delibera l'AdG ha trasmesso il parere di conformità prot. 325255 del 7.12.2011 con alcune prescrizioni, recepite dal CdA di VeGAL con delibera n. 61 del 14.7.2011;
- con delibera n. 86 del 19.12.2011 il CdA di VeGAL ha approvato la seconda variazione del PSL: su detta delibera l'AdG ha trasmesso il parere di conformità prot. 139488 del 23.3.2012 con alcune prescrizioni, recepite dal CdA di VeGAL con delibera n. 29 del 2.4.2012;
- con delibera n.32 del 18/4/2012 il CdA di VeGAL ha approvato la terza modifica del PSL: su detta delibera l'AdG con nota del 3.8.2012 prot. 360505 ha autorizzato le modifiche richieste fornendo alcune prescrizioni, recepite con delibera del CdA di VeGAL n. 79 del 1.10.2012;
- con delibera n. 80 del 1.10.2012 il CdA di VeGAL ha approvato la quarta modifica del PSL: su detta delibera l'AdG con nota del 24.12.2012 prot. 582720 ha autorizzato le modifiche richieste fornendo alcune prescrizioni, recepite con delibera del CdA di VeGAL n. 3 del 21.01.2013;
- con delibera del n. 55 dell'1/7/2013 il CdA di VeGAL ha approvato nell'ambito del PSR 2007/13 Asse 4 Leader Misura n. 431 del PSL la prima variazione esecutiva del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" che comprende l'assegnazione dei fondi residui e della premialità aggiuntiva di €243.000,00;
- in particolare con la seconda modifica del PSL sono state apportate variazioni al paragrafo 6.2 del PSL ed in particolare sono stati definiti i progetti di cooperazione interterritoriale "PiaveLive" e "Paesaggi italiani";
- in particolare con la terza modifica del PSL sono state apportate variazioni al paragrafo 6.2 del PSL ed in particolare al Quadro 6.1 relativamente a misure attivate e spesa privata e costo totale;
- con decreto n. 8 del 30 giugno 2011, la Regione Veneto ha approvato gli schemi relativi a Fascicolo di progetto, Accordo di cooperazione e Scheda valutazione Progetto relativi alla Misura 421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale;
- con DGR 1038 del 12.7.2011 la Regione Veneto ha approvato, modifiche e integrazioni dai bandi di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 199/2008 e 376/2011;
- la procedura prevede che dopo l'ottenimento dell'approvazione da parte delle AdG coinvolte, il GAL possa presentare la domanda di aiuto ad Avepa per le proprie spese (Assistenza tecnica) nella misura del 10% del costo totale per i progetti infraterritoriali, finanziabili al 100% della spesa ammissibile;
- con DGR 1499 del 20.9.2011 la Regione Veneto ha approvato la modifica degli indirizzi procedurali del PSR 2007-13;
- sulla base di successivi incontri tenutisi nel corso dell'anno 2011, i GAL Prealpi Dolomiti, Terre di Marca ed Alta Marca e VeGAL, le Province di Venezia Treviso e Belluno e i Comuni interessati da tali ambiti fluviali, sono giunti alla condivisione di un unico progetto interprovinciale di valorizzazione delle due aste fluviali di Piave e Livenza, attraverso interventi di miglioramento paesaggistico-ambientale, di riqualificazione delle aree perifericali, attuazione di una rete di percorsi d'accesso ai corsi d'acqua e la promozione delle eccellenze dei diversi contesti fluviali;
- il GAL Prealpi e Dolomiti ha assunto il ruolo di "capofila" per l'attuazione del progetto di cooperazione interterritoriale "Piave-Live";
- alle date del 26.9.2011 e del 29.11.2011, si sono tenuti gli incontri in area Veneto Orientale per arrivare alla scelta degli interventi infrastrutturali e immateriali da inserire nel progetto (sezione II del fascicolo di progetto);
- con delibera n.83 del 19.12.2011 il CdA dei VeGAL ha approvato la partecipazione come GAL partner nell'attuazione del progetto di cooperazione interterritoriale "Piave - Live" impegnando la somma di

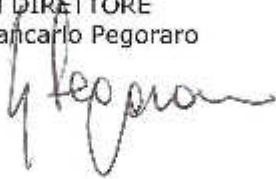
- € 431.750,00 quale contributo pubblico, in coerenza con il Piano finanziario del PSL ed ha approvato il Fascicolo di cooperazione del progetto di cooperazione interterritoriale "Piave - Live";
- il progetto "PiaveLive" prevede le azioni:
 - o a) Pre-fattibilità: Comunicazione e informazione/ricerca dei partner/ incontri /definizione fascicolo e accordo di cooperazione
 - o b) Coordinamento e supporto attuazione azione comune: Attività/incontri di coordinamento tra partner Realizzazione delle azioni di informazione e comunicazione;
 - o nell'ambito dell'azione c):
 - la "Realizzazione interventi azione comune" nei Comuni di Caorle, Ceggia, Eraclea, S.Stino di Livenza e Torre di Mosto che attueranno gli interventi concordati per la realizzazione/riqualificazione di itinerari/percorsi rivieraschi da attuarsi nell'ambito della misura 313/1 del PSL;
 - le attività di informazione- promozione nell'ambito della misura 313/4 del PSL;
- con Prot.25321/P del 3.2.2012 VeGAL ha presentato ad Avepa domanda di aiuto n. 2088195 del 26.01.2012 a valere sulla Misura 421-1 "Cooperazione interterritoriale" per il progetto di cooperazione "PIAVE LIVE";
- con decreto della Regione Veneto n. 16 dell'8.5.2012 è stato approvato il parere di conformità, sul progetto in oggetto, al quale è stato attribuito il codice identificativo I-L-IT-016-002-005;
- con nota prot. 55660 del 12.6.2012 Avepa ha trasmesso il Decreto n. 118 dell'8.6.2012 con il quale si approva l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda presentata ai sensi della Misura 421, azione 1, interventi A e B e il progetto di cooperazione Piave-Live relativo all'intervento C, attuativo dell'azione comune, per l'importo di spesa pubblica attivabile;
- con delibera n.44 del 20.6.2012 il CdA ha approvato, nell'ambito dei fondi assegnati con il PSR 2007/13 Asse 4 Leader, PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra, Misura 421, gli interventi a regia previsti dai Comuni di Caorle, Ceggia Eraclea, S.Stino di Livenza e Torre di Mosto nell'ambito della misura 313/1 del PSL;
- la suddetta delibera unitamente ai relativi allegati è stata trasmessa all'AdG per il parere di conformità;
- il testo del nuovo PSR 2007-13 per il Veneto approvato con DGR 1699 del 7/8/2012, prevede per la Misura 313 AZIONE 1 "Itinerari" del PSR l'innalzamento del livello di aiuto concedibile al 100% sulla spesa ammissibile;
- con nota prot. nr. 62995 del 15.10.2012 l'AdG ha trasmesso il parere di conformità sulla sopracitata del CdA di VeGAL n. 44 del 20.6.2012, fornendo alcune prescrizioni;
- con nota prot.26464/P del 30.10.2012 VeGAL ha richiesto all'Adg una variazione della scheda intervento di allegato 1 alla delibera citata e nello specifico la variazione del punto 4 "Pianificazione finanziaria" nei paragrafi 4.2 "Livello ed entità dell'aiuto" e 4.3 "Limiti di intervento e di spesa", con la previsione dell'aumento del livello di aiuto al 100% della spesa ammissibile, adeguandolo a quanto previsto nel testo del nuovo PSR 2007-13 Veneto approvato con DGR 1699 del 7/8/2012, che prevede per la Misura 313 Azione 1 "Itinerari", l'innalzamento del livello di aiuto concedibile al 100% sulla spesa ammissibile;
- con nota prot. 501146 del 6.11.2012 l'Adg ha accolto la suddetta richiesta chiedendo l'immediata rettifica della scheda intervento di allegato 1 alla delibera del CdA di VeGAL n.44/2012 al punto 4 "Pianificazione finanziaria" nei paragrafi 4.2 "Livello ed entità dell'aiuto" e 4.3 "Limiti di intervento e di spesa";
- con delibera n.99 dell'8/11/2012 il CdA di VeGAL ha approvato:
 - o di prendere atto del parere di conformità recependo le prescrizioni fornite in allegato alla nota nr. 62995 del 15.10.2012 della Regione Veneto – Autorità di Gestione del PSR 2007/13 sulla delibera del CdA di VeGAL. N. 44 del 20.6.2012 che approva gli interventi a regia nella misura 313/1 del PSL previsti dai Comuni di Caorle, Ceggia Eraclea, S.Stino di Livenza e Torre di Mosto nell'ambito del progetto di cooperazione "Piave -Live" - Misura 421-1 del PSL;
 - o di prendere atto della nota prot. nr. 501146 del 6.11.2012 trasmessa dalla Regione Veneto – Autorità di Gestione del PSR 2007/13 di rettifica della scheda intervento allegato 1 alla delibera del CdA di VeGAL n.44/2012 al punto 4 "Pianificazione finanziaria" nei paragrafi 4.2 "Livello ed entità dell'aiuto" e 4.3 "Limiti di intervento e di spesa";
 - o di approvare nell'ambito dei fondi assegnati con il PSR 2007/13 Asse 4 Leader, PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra, Misura 421-1 "Cooperazione interterritoriale"- Progetto "Piave-Live", gli interventi a regia della misura 313 Azione 1 "Itinerari" previsti dai Comuni di Caorle, Ceggia, Eraclea, S.Stino di Livenza e Torre di Mosto, come descritti negli allegati: Allegato 1 - "Scheda intervento" a regia GAL e Allegato 2 - "Scheda progetto";
 - o di incaricare il Responsabile del PSL dell'attivazione degli interventi a regia attraverso la pubblicazione della deliberazione e dei relativi allegati come da disposizioni fissando in 60 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione della deliberazione e dei relativi allegati all'Albo della Provincia di Venezia, i termini per la presentazione della domanda di aiuto da parte dei singoli soggetti richiedenti;

- con il decreto del dirigente di Avepa SUA di Venezia n. 147 del 24/07/2013 è stata approvata la graduatoria per la finanziabilità delle domande di aiuto relative agli interventi a regia nella misura 313/1 del PSL nell'ambito del progetto "Piave -Live" - Misura 421 cooperazione;
 - dalla suddetta graduatoria emerge che:
 - o la domanda di aiuto relativa al progetto "Automazione del ponte delle Balance" del Comune di Caorle dal contributo previsto pari a 31.500 euro non è stata ammessa in graduatoria, con decreto del dirigente di Avepa SUA di Venezia n. 146 del 24/07/2013, poiché non corredata del titolo attestante la disponibilità delle superficie degli immobili oggetto di intervento,
 - o la domanda di aiuto relativa al progetto "Riqualificazione dell'area tra l'argine della Livenza e la chiesa parrocchiale" del comune di San Stino di Livenza è stato finanziata in graduatoria con una riduzione del contributo concesso da 100.000 ad euro 71.415,26;
 - il Comune di Caorle ha provveduto ad inviare ad AVEPA il titolo attestante la disponibilità delle superfici e degli immobili oggetto di intervento rilasciato dalla Provincia di Venezia in data 18/7/2013 ed ha confermato la piena disponibilità a realizzare l'intervento "Automazione del ponte delle Balance";
 - con delibera n.62 dell'1.8.2013 il CdA di VeGAL ha approvato:
 - o di prendere atto della graduatoria per la finanziabilità delle domande di aiuto relative agli interventi a regia della misura 313 Azione 1 "Itinerari" del PSL, nell'ambito dei fondi assegnati con il PSR 2007/13 Asse 4 Leader, Misura 421-1 "Cooperazione Interterritoriale"- Progetto "Piave-Live", approvata con decreto del dirigente di Avepa SUA di Venezia n. 147 del 24/07/2013;
 - o l'utilizzo dei fondi residui della graduatoria approvata con decreto del dirigente di Avepa SUA di Venezia n. 147 del 24/07/2013 sopra citata, pari a euro 28.584,74, determinatisi a seguito della riduzione del contributo concesso al progetto ammesso in graduatoria "Riqualificazione dell'area tra l'argine della Livenza e la chiesa parrocchiale" del comune di San Stino di Livenza, da 100.000 ad euro 71.415,26, a favore del finanziamento dell'intervento a regia "Automazione del ponte delle Balance" nella misura 313 Azione 1 "Itinerari" previsto dal Comune di Caorle, nell'ambito del Progetto "Piave-Live",
 - o l'intervento a regia "Automazione del ponte delle Balance" nella misura 313 Azione 1 "Itinerari" previsto dal Comune di Caorle nell'ambito del Progetto di cooperazione "Piave-Live", come descritto negli allegati: Allegato 1 - "Scheda intervento" a regia GAL e Allegato 2 - "Scheda progetto";
 - o di concedere a detto progetto un contributo complessivo di 60.084,74 euro (dato da euro 31.500 già assegnati al progetto con delibera del CdA di VeGAL n.99 dell'8/11/2012 sommati ad euro 28.584,74 risultanti dalla riduzione del contributo concesso al progetto ammesso in graduatoria "Riqualificazione dell'area tra l'argine della Livenza e la chiesa parrocchiale" del Comune di San Stino di Livenza);
 - o di incaricare il Responsabile del PSL a trasmettere all'AdG l'atto per la formulazione del parere di conformità rinviando a successiva deliberazione, ottenuto dall'AdG il parere di conformità, l'attivazione degli interventi a regia e la rispettiva pubblicazione;
 - con nota prot. 347527 del 14.8.2013 l'Adg ha concesso il parere di conformità alla suddetta delibera e VeGAL ha proceduto all'attivazione degli interventi a regia tramite pubblicazione all'albo della Provincia di Venezia, sul sito Internet e tramite la comunicazione al soggetto richiedente (Comune di Caorle), ad AVEPA ed all'Adg della pubblicazione all'Albo provinciale avvenuta in data 5.9.2013 con termine di presentazione della domanda di aiuto al 5.10.2013;
 - con nota pervenuta via e mail in data 5.9.2013 l'Adg ha segnalato che i termini di presentazione della domanda di aiuto da parte del Comune di Caorle indicato al 5/10/2013, va adeguato a quanto indicato nella comunicazione della AdG, nota prot. 279892 del 2/7/2013, che prevede il 20.9.2013 quale termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ad AVEPA. Conseguentemente prescrive di modificare il punto 5.1 della scheda intervento all.1 alla delibera n.62 dell'1.8.2013, sostituendo il termine di 30 giorni per la presentazione della domanda di aiuto con il termine ultimo del 20.9.2013;
 - con delibera n.34 del 18/4/2012 il CdA ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
 - alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n.1974/2006;
 - fatte le debite valutazioni e verifiche;
- DELIBERA**
- di prendere atto della segnalazione dell'Adg del 5.9.2013 relativa alla delibera n.62 dell'1.8.2013 inerente l'intervento a regia "Automazione del ponte delle Balance" previsto dal Comune di Caorle nella misura 313 Azione 1 "Itinerari" del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra, nell'ambito dei fondi assegnati con il PSR 2007/13 Asse 4 Leader, Misura 421-1 "Cooperazione Interterritoriale"- Progetto "Piave-Live",

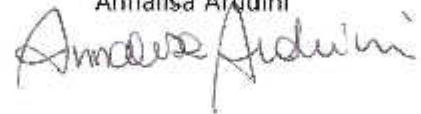
- di precisare che il contributo concesso a detto progetto come approvato nella delibera n.62/2013 citata in premessa, ammonta ad euro 60.000,00, conformemente a quanto indicato nella scheda intervento e nella scheda progetto allegati alla delibera n.62/2013;
- di approvare la variazione dell'Allegato 1 "Scheda intervento" a regia GAL alla suddetta delibera, sostituendo al punto 5.1 il termine per la presentazione della domanda di aiuto previsto in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della scheda intervento all'Albo della Provincia di Venezia, con il termine ultimo del 20.9.2013;
- di allegare alla presente delibera l'Allegato 1 - "Scheda intervento" a regia GAL contenente la variazione sopra descritta e l'Allegato 2 "Scheda progetto" a regia GAL;
- di incaricare il Responsabile del PSL all'attivazione degli interventi a regia procedendo alla pubblicazione della presente delibera che varia il termine il termine per la presentazione della domanda di aiuto inerente l'intervento a regia "Automazione del ponte delle Bilance" già pubblicato all'albo della Provincia con scadenza al 5.10.2013, all'albo della Provincia, sul sito Internet e nel bollettino-notiziario del GAL e alla comunicazione al soggetto richiedente, Comune di Caorle, all'AdG, ad AVEPA (di avvenuta pubblicazione), ai Comuni interessati ed alla Rete Rurale Nazionale.

Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

II DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro




II PRESIDENTE
Annalisa Arduini





"Scheda intervento" a regia GAL

Allegato 1 alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di VeGAL n. 71 dell'11 settembre 2013

Gruppo di Azione Locale	Cod. 09-VE-E - Venezia - GAL Venezia Orientale (VeGAL)
Programma di Sviluppo Locale	Itinerari, paesaggi e prodotti della terra
Tema centrale	Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infra-strutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione.
Linea strategica	n. 2 "Diversificazione"
Misura	n. 313 "Incentivazione delle attività turistiche"
Azione	n. 1 "Itinerari e certificazione"
Approvazione	Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di VeGAL n. 71 dell'11 settembre 2013

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

L'azione n. 1 "Itinerari e certificazione" della misura n. 313 "Incentivazione delle attività turistiche" è inserita nell'azione n. 3 del Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Venezia Orientale (o VeGAL) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader.

Tale misura intende promuovere la realizzazione di itinerari e percorsi per la valorizzazione del territorio ambito del PSL.

Obiettivo generale del progetto di cooperazione "Piave Live" è promuovere congiuntamente e sinergicamente, mediante un approccio multidimensionale, le molteplici valenze degli ambiti fluviali del Piave e della Livenza (natura, ambiente, cultura, storia, identità), per sviluppare forme di turismo sostenibile nel territorio compreso tra i due fiumi e dunque sostenere la qualità della vita e la competitività dell'ambito rurale coinvolto.

Il progetto "Piave Live" è un progetto di cooperazione interterritoriale presentato da un partenariato di GAL Veneti (VeGAL, GAL Prealpi e Dolomiti – capofila -, GAL dell'Alta Marca Trevigiana e GAL Terre di Marca) collocati lungo gli ambiti fluviali del Piave e della Livenza, che si inserisce all'interno dei Programmi di Sviluppo Locale (PSL) dei GAL nell'ambito dell'Asse 4 del PSR 2007/13.

Il progetto costituisce una prosecuzione di progetti specifici avviati dal VeGAL nell'ambito di Leader+. Nella provincia di Venezia il territorio attraversato dalla Livenza è interessato da un primo tratto dell'itinerario "GiraLivenza" nei territori dei Comuni di Caorle e Torre di Mosto realizzato con il Programma Leader +.

Tale progetto ha interessato, in seguito, anche il Comune di Ceggia che ha deciso di collegarsi all'itinerario per completare la "rete strategica" di interconnessione al turismo lento.

Il progetto "Piave - Live" fa inoltre riferimento ai contenuti e agli obiettivi delle iniziative "Piave TVB" e "GiraLivenza", l'una portata avanti dalle Province di Treviso, Venezia e Belluno con la sottoscrizione, di un accordo con cui si sono impegnate a unire le forze per lo sviluppo globale del territorio del Piave, l'altra che ha visto la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra le Province di Venezia, Treviso e Pordenone, per la realizzazione di un progetto finalizzato ad attuare un sistema integrato di itinerari turistici nel territorio delle tre province interessate, attraversato dal fiume Livenza. Nell'area del PSL di VeGAL la rete di itinerari si completa con gli itinerari in fase di definizione "GiraLagune", "GiraLemene" e "Gira Tagliamento". Il territorio di VeGAL si caratterizza per la presenza di alcuni "corridoi naturalistici" collocati lungo i tratti terminale dei fiumi Tagliamento, Lemene, Livenza e Piave.

"Piave-Live" prevede, tra le attività di cui all'azione comune, due categorie generali di attività: opere infrastrutturali collocate lungo gli ambiti fluviali del Piave e della Livenza (che nella fattispecie per VeGAL interessano la misura 313/1 del PSR 2007/13) e iniziative di promozione e informazione turistica (da inquadrarsi all'interno della misura 313/4 del PSR 2007/13).

Scopo della presente "**Scheda intervento**" è in particolare quello di definire le procedure attuative dei progetti a regia dei Comuni dell'ambito VeGAL, a valere sull'azione n. 1 "Itinerari e certificazione" della misura n. 313 "Incentivazione delle attività turistiche", inserita nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra".

I contenuti generali di ciascun progetto a valere sulla misura 313/1 sono descritti in apposita "**Scheda progetto**".

1.2 Obiettivi

L'azione prevede i seguenti obiettivi:

N.	Obiettivi
1	Favorire la creazione di itinerari di connessione costa-entroterra;
2	Favorire la fruizione intermodale dei percorsi (in particolare navigabili-ciclabili);
3	Favorire la connessione con i percorsi individuati dalla REV.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'intervento proposto si inserisce nell'ambito del progetto di cooperazione "PiaveLive", volto alla valorizzazione delle aste fluviali del Piave e della Livenza e nell'ambito del quale i **Comuni di Ceggia, Torre di Mosto, San Stino di Livenza ed Eraclea** realizzeranno degli interventi pilota nel quadro della misura 313/1.

L'intervento del Comune di Caorle si propone, in particolare, come miglioramento dell'itinerario ciclo-turistico "GiraLivenza" itinerario lungo il fiume Livenza.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti richiedenti

Soggetti richiedenti è il seguente Ente locale territoriale:

Soggetto richiedente	Sede	Codice fiscale/Partita IVA
Comune di Caorle	Caorle – Via Roma 26	00321280273

2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Ente Locale territoriale: Comuni
2	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Interventi ammissibili

1	Qualificazione di percorsi e itinerari
2	Progettazione, identificazione e realizzazione di percorsi non principali e di itinerari

3.2 – Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente, valutata, nel caso di enti locali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 art. 2.
2	<p>Gli interventi devono essere previsti sulla base di apposita relazione tecnica sottoscritta da un tecnico qualificato e allegata alla domanda, completa almeno dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. individuazione e descrizione del percorso o itinerario interessato, anche in funzione della sua classificazione (percorso principale/percorso di collegamento), e relative valutazioni del contesto di riferimento (caratteristiche generali, principali elementi caratterizzanti, altri percorsi/itinerari presenti e/o collegati, attività e prodotti significativi...); b. obiettivi specifici dell'intervento, anche in relazione agli obiettivi/linee strategiche del PSL e alla finalità generale di valorizzazione territoriale; c. descrizione e motivazioni dell'intervento, anche in relazione alle esigenze di complementarietà e demarcazione stabilite dalla Misura; d. elementi di integrazione e coordinamento dell'intervento con le iniziative complessivamente previste e promosse a livello regionale e locale; e. collegamenti e sinergie con altre Misure e/o Azioni del PSL; f. atti progettuali con relative tavole ed elaborati; g. crono-programma delle attività/operazioni; h. giustificazione in merito all'effettiva cantierabilità dell'intervento; i. modalità di gestione del percorso/itinerario, anche in funzione delle garanzie di funzionalità e fruibilità dell'intervento durante il periodo vincolativo previsto al punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i>, del documento <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni); j. programma di spesa.
3	<p>Ai fini dell'ammissibilità degli interventi, si assumono le definizioni riportate di seguito.</p> <p><u>Percorso</u>: coincide con un corrispondente tracciato appositamente realizzato sul territorio, mediante interventi specifici ed opere strutturali e infrastrutturali finalizzate, in funzione dell'attrattività dell'area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, nel contesto più generale dell'offerta turistica rappresentata dall'area medesima.</p> <p>E' considerato "<u>principale</u>" un percorso ritenuto strategico per l'attrattività di un'area e dal punto di vista dell'offerta turistica, che riveste un interesse a valenza regionale, o almeno di dimensione provinciale, sulla base degli strumenti e delle disposizioni vigenti in materia di programmazione turistica regionale; sono considerati principali i percorsi previsti nell'ambito del sistema della Rete escursionistica regionale, in particolare i percorsi ciclopeditoni, equestri e navigabili individuati dalla DGR n. 1402 del 19.5.2009 anche con riferimento agli eventuali successivi aggiornamenti.</p> <p>Sono considerati invece "<u>percorsi di collegamento</u>" gli analoghi tracciati, ed i relativi interventi, in grado di favorire, direttamente ed indirettamente, il miglioramento complessivo della rete di interconnessione e collegamento tra i suddetti percorsi principali, prevedendo un'effettiva intersezione con uno di questi ultimi oppure un aumento del numero dei territori comunali ad essi collegati o, ancora, il completamento anche parziale di tragitti destinati al collegamento tra i suddetti percorsi o che consentono comunque il consolidamento di collegamenti già finanziati da risorse pubbliche.</p> <p><u>Itinerario</u>: coincide con un circuito o tragitto opportunamente individuato e segnalato nell'ambito di un territorio, di dimensione almeno intercomunale, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l'attrattività dell'area interessata, senza richiedere la realizzazione ex novo di un apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi.</p>

4	<p>L'intervento relativo alla <u>"progettazione e realizzazione di nuovi percorsi"</u> è ammissibile esclusivamente per l'esecuzione di percorsi di collegamento; non sono comunque ammissibili interventi relativi alla progettazione, identificazione e realizzazione di percorsi principali, che possono essere attivati solo nell'ambito degli interventi POR-FESR. Non sono ammessi, comunque, interventi di dimensione intracomunale, fatto salvo il riconoscimento del carattere "sovra comunale" nei confronti di progetti attivati mediante la formula a regia e, comunque, sulla base di specifico accordo tra enti locali in grado di assicurare una dimensione complessiva sovracomunale.</p> <p>Non sono ammessi, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi limitati e parziali che non siano finalizzati ad assicurare almeno il collegamento con un percorso principale o di collegamento, già esistente. - interventi relativi alla progettazione e realizzazione di piste ciclabili urbane e periurbane. La realizzazione di percorsi ciclabili o cicloturistici può essere ammissibile esclusivamente mediante la formula a gestione diretta o la formula a regia, previa apposita verifica tecnica in raccordo con le strutture regionali competenti.
5	<p>La <u>progettazione e realizzazione di itinerari</u> rispondenti alle caratteristiche definite al punto 3, di dimensione almeno intercomunale, è in generale ammissibile; non sono comunque ammessi interventi di dimensione intracomunale, fatto salvo il riconoscimento del carattere "sovra comunale" nei confronti di progetti attivati mediante la formula a regia o sulla base di specifico accordo tra enti locali in grado di assicurare una dimensione complessiva sovracomunale.</p> <p>Gli interventi riguardano comunque beni/superfici ricadenti lungo il profilo del percorso o direttamente adiacenti.</p>
6	<p>Gli <u>interventi di qualificazione</u> possono riguardare sia percorsi che gli itinerari e sono finalizzati ad una miglior identificazione, caratterizzazione e qualificazione generale del percorso/itinerario, in funzione anche di possibili incrementi, quantitativi e qualitativi, rispetto al relativo accesso e alla fruizione da parte di cittadini e turisti.</p> <p>Gli interventi riguardano comunque beni/superfici ricadenti lungo il profilo dell'itinerario o direttamente adiacenti.</p>
7	<p>Gli interventi devono risultare, in generale, integrati e coordinati con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale.</p> <p>Gli interventi dovranno favorire il collegamento e la messa in rete delle risorse locali per sostenere il turismo lento ed ecosostenibile, in connessione con le produzioni tipiche e la valorizzazione ambientale e culturale del territorio.</p> <p>In particolare sono ammissibili interventi collegati agli itinerari GiraLagune, GiraTagliamento e GiraLemene oltre agli itinerari di turismo rurale enogastronomici, ambientali, storico/culturali, cicloturistici e fluviali presenti nell'ambito del PSL.</p>
8	<p>Proprietà/possesso, da parte del soggetto richiedente, del bene/area interessata dall'intervento, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo; per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, è prevista inoltre l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento.</p> <p>Per gli enti locali, sono fatti salvi comunque i diritti relativi al bene/area oggetto dell'intervento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge.</p> <p>Nel caso di accordo con altri enti locali, l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere, oltre alle condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre all'eventuale esplicita autorizzazione, al soggetto richiedente, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.</p> <p>Analoghe forme di accordo tra ente locale e soggetti privati sono considerate ammissibili, quando previste dalle leggi vigenti, nel caso di interventi che ricadono su mappali di proprietà privata, limitatamente ad interventi relativi a "dotazioni finalizzate alla qualificazione dell'itinerario/percorso", quali ad esempio la tabellazione e la segnaletica.</p>

9	<p>Gli interventi previsti nell'ambito di un progetto di dimensione sovracomunale realizzato da un ente locale capofila sono attivabili sulla base di apposito accordo espresso e stipulato nelle forme previste dalla legge, che contiene almeno i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – modalità e condizioni operative, gestionali e finanziarie – durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati – esplicita autorizzazione, espressa nelle forme di legge, al soggetto delegato, per quanto riguarda: la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti deleganti, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti. <p>L'accordo sottoscritto da tutti gli interessati deve essere allegata alla domanda di aiuto.</p> <p>L'ente delegato/richiedente assume di fronte ad AVEPA e alla Regione tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal PSR. Tutte le spese relative all'intervento devono essere sostenute dall'ente richiedente, al quale devono risultare intestati, quindi, tutti i relativi titoli.</p>
---	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Rispetto del periodo di non alienabilità e del divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento, come stabilito dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli <i>Indirizzi procedurali</i> del PSR Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni.
2	Obbligo di garantire la funzionalità e la fruibilità dell'intervento secondo le modalità previste nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto, per un periodo non inferiore a quello previsto al punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i> , * del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).
3	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Percorsi > Agricoltura-Foreste > Informazione e pubblicità). E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
4	Adeguamento alle disposizioni regionali e alle correlate indicazioni operative relative alla Rete Escursionistica Regionale e ai percorsi sotto ordinati previste dalla DGR n. 179 del 7.2.2012, Progetto esecutivo di attuazione del Piano regionale di segnaletica turistica e del Programma di valorizzazione del cicloturismo veneto, per quanto riguarda in particolare l'installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica cicloturistica.
5	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non può derivare da sponsorizzazioni.

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Qualificazione di itinerari/percorsi	Consulenze relative ad attività di studio e ricerca e assistenza tecnica
	Spese per investimenti, fissi e mobili, e dotazioni finalizzate esclusivamente alla qualificazione dell'itinerario/percorso
2 – Progettazione, identificazione e realizzazione di itinerari/percorsi non principali	Consulenze relative ad attività di studio e ricerca e assistenza tecnica
	Spese per investimenti, fissi e mobili, finalizzati alla realizzazione/ identificazione e fruizione del percorso
Spese generali	Ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo totale di spesa

L'importo totale di contributo pubblico per la realizzazione della presente azione è pari ad euro 60.000,00 euro.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

Agli aiuti previsti dalla presente azione si applicano le condizioni di cui al regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento Indirizzi Procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12).

4.3 Limiti di intervento e di spesa

L'importo totale di contributo pubblico a disposizione per la realizzazione della presente azione è:

N.	Soggetto richiedente	Codice fiscale/P.IVA	Contributo pubblico (euro)
1	Comune di Caorle	00321280273	60.000,00

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Gli interventi ammessi devono essere realizzati e conclusi entro il 31/12/2014.

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Venezia **entro il termine ultimo del 20/9/2013**, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2.

5.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
2	Copia del provvedimento che approva e autorizza la presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente interessato
3	Copia del titolo attestante la proprietà/possesso del bene/superficie oggetto di intervento, per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dal punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i> , * del documento <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni)
4	Autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/superficie oggetto dell'intervento, completa della dichiarazione relativa agli obblighi derivanti dall'intervento (<i>per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso del bene/superficie oggetto di intervento</i>)
5	Accordo sottoscritto tra il soggetto richiedente ente locale e il proprietario privato dell'area/mappale interessato dall'intervento (<i>per i soli casi e situazioni interessate e, comunque, ammesse dalla scheda intervento</i>), completo dei seguenti elementi: condizioni operative e finanziarie del rapporto, durata del rapporto, in funzione anche del vincolo di destinazione e degli ulteriori obblighi di funzionalità e fruibilità dell'intervento previsti dal bando (Impegni e prescrizioni)
6	Relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico qualificato, completa di tutti gli elementi stabiliti <i>dalla scheda intervento</i> .
7	Documentazione tecnica a supporto (mappe, documenti catastali, documentazione fotografica).
8	Relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessari.
9	Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando la metodologia ed il prezzario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (<i>Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni</i>), unitamente agli atti progettuali.
10	Permesso di costruire, <i>per i casi previsti</i> , riportante la destinazione dell'intervento previsto. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda dovrà essere comunque presentata la richiesta di rilascio presentata al Comune.
11	Dichiarazione di inizio attività (DIA) o Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), <i>per i casi previsti</i> , riportante la destinazione dell'intervento previsto e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente, di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività. La dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa.
12	Relazione di valutazione di incidenza del progetto, secondo la procedura prevista dalla DGR 10 ottobre 2006 n. 3173, qualora gli interventi ricadano all'interno delle zone speciali di conservazione o dei siti di importanza comunitaria od interferenti con esse – definite ai sensi delle Dir. 79/409/CEE e Dir. 92/43/CEE – riportate dalla cartografia allegata alle deliberazioni della Giunta Regionale 21 febbraio 2003, nn. 448 e 449. Se le opere oggetto di domanda non sono assoggettate a tale normativa, dichiarazione del tecnico che attesta tale condizione. La relazione di valutazione di incidenza non è richiesta qualora sia già stata presentata ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente Azione.
I documenti indicati ai numeri 1-13 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima.	

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibili le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (<i>secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda</i>)
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...)
3	Relazione tecnica finale
4	Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge
5	Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte
6	Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

La "Scheda intervento a regia GAL" e la Scheda progetto" sono disponibili in versione integrale sul sito internet del GAL Venezia Orientale www.vegal.net e presso l'Albo della Provincia di Venezia.

Per eventuali informazioni generali gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi a:

GAL Venezia Orientale - via Cimetta 1- 30026 Portogruaro (VE)

tel. 0421 394202 – fax 0421 390728

e-mail vegal@vegal.net

con i seguenti orari: dal lunedì al giovedì ore 9.00 – 12.00.

Per eventuali informazioni amministrative gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dello Sportello Unico Agricolo Venezia (tel. 041 5455786).

Riferimenti normativi:

Il quadro dei principali riferimenti normativi del presente intervento è:

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005**, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (CE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011** che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- **Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006** recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. **Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 12.2.2008**, Allegato E e successive modifiche ed integrazioni;
- **Deliberazione di Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008** e s.m.i e relativi Decreti n.10 del 23.3.2012, n.51 del 16.11.2012 e n.54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;
- **Decreto n. 13 del 19 giugno 2009** della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Percorsi > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità);
- **Decreto del Presidente Della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)." art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" comma 3;
- Allegato A "Indirizzi Procedurali" di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1499 del 20.9.2011** e successive modifiche ed integrazioni;
- **Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 4 dell'8 marzo 2013** di approvazione e revisione delle Linee guida per l'attuazione dell'approccio Leader;
- **Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013**, nella versione vigente alla data di pubblicazione del presente atto (**Deliberazione di Giunta regionale n. 314 del 12.3.2013**).

Al PSR e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dalla presente scheda intervento. Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>

Riferimenti utili per la consultazione:

- www.vegal.net nella sezione ATTIVITA' menù PSL 2007/13
- www.avepa.it nell'area di finanziamento LEADER
- www.regione.veneto.it nella sezione PERCORSI > AGRICOLTURA E FORESTE > SVILUPPO RURALE
- www.regione.veneto.it nella sezione PERCORSI > TURISMO > PIANO REGIONALE DI SEGNALETICA TURISTICA E RETE ESCURSIONISTICA VENETA - R.E.V.
- www.reterurale.it sito della Rete Rurale Nazionale



COOP. RUSCONI AG. 100% S.p.A. - 31044 Montebelluna (TV) - Tel. 0423/800001 - Fax 0423/800002

"Scheda progetto" a regia GAL

Allegato 2 alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di VeGAL n. 71 dell'11 settembre 2013

Gruppo di Azione Locale	Cod. 09-VE-E - Venezia - GAL Venezia Orientale (VeGAL)
Programma di Sviluppo Locale (PSL)	Itinerari, paesaggi e prodotti della terra
Tema centrale	Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infra-strutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione.
Misura	n. 313 "Incentivazione delle attività turistiche"
Azione	n. 1 "Itinerari e certificazione"
Approvazione	Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di VeGAL n. 62 dell'1 agosto 2013
Codice progetto	I-L-IT-016-002-005

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Lo sviluppo del **turismo nelle aree rurali** è ritenuto uno dei principali strumenti di diversificazione del reddito agricolo: considerata la rilevanza del settore primario oltre che del settore turistico in Italia e nel Veneto, risulta determinante sviluppare una **politica locale integrata ed efficace**; il **Veneto Orientale**, e nella fattispecie il territorio ambito del PSL di VeGAL, rappresenta inoltre uno dei più importanti (per presenze turistiche, offerta ed organizzazione) **"Sistemi Turistici Locali"** (ossia sistemi omogenei o integrati caratterizzati da un'offerta integrata di beni culturali, ambientali, di attrazioni turistiche, dei prodotti tipici e dell'artigianato) in cui coordinare la programmazione del turismo nelle aree rurali.

La realizzazione di interventi di sostegno per favorire il turismo nelle zone rurali è sostenuta in particolare dalle Regioni italiane attraverso i rispettivi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) e nello specifico attraverso la **Misura 313**, volta all'incentivazione delle attività turistiche: l'inserimento di tale misura nei PSR è motivato dal fatto che il turismo nelle zone rurali, dei percorsi enogastronomici ed agrituristici, può essere oggi considerato una delle più importanti forme di "turismo emergente", di grande potenzialità e fattore-chiave per lo sviluppo delle aree rurali nel medio-lungo periodo, in quanto capace di integrarsi in modo efficace con un'offerta turistica già consolidata nei tradizionali segmenti.

In particolare l'**azione 1 "Itinerari e certificazione" della Misura 313** prevede l'attivazione di interventi a carattere infrastrutturale finalizzati a promuovere, potenziare e migliorare sul piano qualitativo l'offerta turistica e presenta come obiettivo l'identificazione e la realizzazione di itinerari e/o percorsi segnalati quali strade del vino e dei prodotti tipici, cicloturismo, equiturismo, ecc. e propone come interventi ammissibili attività di progettazione, identificazione e realizzazione di itinerari e percorsi.

Le Linee guida regionali per l'attuazione dell'azione 1 della Misura 313 definiscono i due ambiti d'intervento: i "percorsi" (tracciati appositamente realizzati sul territorio, mediante interventi estesi e specifici ed opere strutturali e infrastrutturali finalizzate) e gli "itinerari" (circuiti o tragitti individuati e segnalati nell'ambito di un territorio, almeno intercomunale, caratterizzati dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l'attrattività dell'area interessata, senza richiedere la realizzazione ex novo di un apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi).

Il riferimento principale per la programmazione locale dei percorsi è il sistema della **Rete Escursionistica Regionale – REV** (DGR n. 1402 del 19 maggio 2009), che, adeguatamente e uniformemente segnalata, ha l'obiettivo di creare un modello di sviluppo turistico fondato su una strategia di pianificazione territoriale e di programmazione degli interventi infrastrutturali e promozionali, per favorire il turismo di esplorazione nel Veneto, nell'ambito della più ampia azione di potenziamento e diversificazione dell'attività turistica regionale in grado di riscoprire i luoghi minori del Veneto.

In particolare la REV ha permesso l'individuazione e la ricognizione su carta tecnica regionale di itinerari – di interesse regionale e provinciale - ritenuti strategici dal punto di vista dell'offerta turistica dedicati alla circolazione pedonale, ciclabile, equestre e nautica, e l'individuazione dei siti visitabili, nonché la progettazione grafica e strutturale di idonea cartellonistica e segnaletica, e l'elaborazione della metodologia per la sua localizzazione, articolata in tre categorie di itinerari: percorsi ciclabili; ippovie; percorsi navigabili.

Nel territorio ambito del PSL di VeGAL il sistema della **Rete escursionistica regionale** interessa tutti e tre i percorsi ciclabili, equestri e navigabili:

- in merito ai percorsi ciclabili l'ambito è interessato dal tracciato denominato **"Delta del Po – Portogruaro: la Litoranea Veneta"**;
- per i percorsi equestri dalla **"Ippovia del Piave"**;
- i percorsi navigabili costituiti dalla **"Litoranea Veneta"**.

Dall'analisi dei percorsi che interessano l'ambito del PSL di VeGAL emergono una serie di punti di debolezza degli itinerari:

- ridotta intermodalità dei percorsi (in particolare navigabili-ciclabili) e problemi nel superamento/attraversamento di ostacoli naturali (attraversamento di fiumi/canali o lagune);
- promozione ridotta dei percorsi e dei servizi di supporto;
- carenze nella segnaletica dei percorsi (presenza di diverse tipologie di segnali, interruzioni lungo i percorsi, necessità di manutenzioni e sostituzioni di segnaletica pre-esistente);
- interruzioni dei percorsi determinati da vari fattori (funzionamento conche/aperture ponti/fondali per le vie navigabili; mancanza di tratti di percorso ciclabile);
- mancanza di lunghi tratti dei percorsi individuati come "principali" dalla REV, in particolare per l'Ippovia del Piave e per il percorso ciclabile;
- frammentazione delle competenze nella gestione dei percorsi;
- promiscuità di alcuni sedimi/tracciati dei percorsi (auto/ciclo/ippo);
- difficoltà nella gestione e manutenzione dei percorsi.

Parallelamente la necessità di realizzare dei percorsi integrati deriva dall'opportunità di valorizzare i seguenti punti di forza:

- la presenza di vie naturali collocate lungo i fiumi;
- la presenza di numerose peculiarità ambientali, storico-architettoniche e paesaggistiche nell'area del PSL;
- la vicinanza e la connessione ad importanti realtà limitrofe all'area ambito del PSL: Venezia e la Laguna Nord, Treviso (attraverso il fiume Sile), Pordenone (attraverso Livenza e Noncello) e Laguna di Venezia, Delta del Po e costa friulana (attraverso la Litoranea Veneta) e le aree dei GAL partner;
- la presenza di una rilevante economia turistica nel litorale dell'ambito del PSL.

Per affrontare tale sistema, all'interno del Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" approvato e finanziato dalla Regione Veneto con Deliberazione n. 545 del 10 marzo 2009 e coordinato da VeGAL, si prevede di realizzare:

- alcuni percorsi/itinerari nel quadro della misura 313 – azione 1, collocati lungo la costa (itinerario "GiraLagune"), il fiume Lemene (itinerario "GiraLemene") e il fiume Tagliamento (itinerario "GiraTagliamento"), in aree interamente interne all'ambito del PSL di VeGAL;
- con il progetto di cooperazione interterritoriale "Piave-Live" si prevede invece di intervenire in cooperazione con i territori di altri GAL veneti attraversati dai fiumi Livenza e Piave.

"Tema centrale" del PSL "Itinerari Paesaggi e Prodotti della terra" di VeGAL è infatti la "creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra": Piave – Live rientra pienamente nella strategia locale, puntando sulla valorizzazione di due importanti itinerari legati agli ambiti dei fiumi Livenza e Piave.

L'area d'intervento del PSL si trova collocata in un ambito fortemente contrassegnato dalla risorsa turistica del litorale e presenta un notevole potenziale di sviluppo nella fruizione di offerte di varie forme turistico-escursionistiche legate con le componenti territoriali (agriturismo, strade del vino, visite a borghi e centri storici, partecipazione ad eventi culturali ed enogastronomici).

Nell'ultimo decennio, l'area ha fortemente rafforzato questa vocazione di turismo rurale nell'entroterra, nella duplice direzione di integrare l'offerta turistica balneare e, progressivamente, di costituire potenziale offerta turistica a sé.

"Piave - Live", sostiene la qualificazione e la promozione di risorse endogene locali quali l'ambiente e il paesaggio, la storia e la cultura, nonché le produzioni tipiche locali, al fine di migliorare la competitività del sistema locale, in particolare sotto il profilo turistico, e – come diretta implicazione – al fine di migliorare la qualità della vita, attraverso il sostegno all'economia locale e il miglioramento della qualità dell'ambiente.

2. PROGETTO DI INTERVENTO

Il progetto di intervento realizzabile nell'ambito della presente Azione, con riferimento alle modalità e ai criteri riportati nella "Scheda intervento a regia GAL", viene descritto di seguito.

Titolo intervento	Automazione apertura ponte delle Bilance sulla Livenza
Soggetto richiedente	Comune di Caorle
Sede	Caorle – Via Roma 26
Codice fiscale/Partita IVA	00321280273
Obiettivi intervento	<p>La realizzazione dell'automazione dell'apertura del ponte sulla Livenza permette la fruibilità dell'itinerario nautico lungo il fiume, sia velocizzandone le fasi di apertura, che per aumentare il grado di apertura dei due planali semovibili della struttura permettendo il transito delle imbarcazioni in sicurezza.</p> <p>L'intervento ha assunto anche una valenza interprovinciale essendo inserito nel "Masterplan GiraLivenza" adottato dalle Province di Venezia, Treviso e Pordenone.</p> <p>La possibile fruizione della via d'acqua consente lo sviluppo ed il coinvolgimento di attività agricole, agriturismi e similari realtà collocate a margine dell'asta fluviale o di facile raggiungimento da tale percorso. Viene così fortemente evidenziata la valenza e la vocazione del territorio verso tali aspetti che costituiscono un imprescindibile valore della zona.</p>
Coerenza con il PSL, valenza pubblica e risposta alle esigenze territoriali sovra comunali ed ambito sovracomunale	<p>L'intervento proposto si inserisce nell'ambito del progetto di cooperazione "PiaveLive", volto alla valorizzazione delle aste fluviali del Piave e della Livenza e nell'ambito del quale i Comuni di Ceggia, Torre di Mosto, San Stino di Livenza ed Eraclea realizzeranno degli interventi pilota nel quadro della misura 313/1.</p> <p>L'intervento del Comune di Caorle si propone, in particolare, come miglioramento dell'itinerario ciclo-turistico "GiraLivenza" itinerario lungo il fiume Livenza.</p>
Descrizione delle opere da realizzare	<p>I lavori previsti prevedono l'automazione del meccanismo di apertura del ponte, la dipintura del manufatto (in ferro), segnaletica/cartellonistica.</p> <p>L'automazione di apertura del ponte consente una immediata e concreta fruizione del percorso acquedotto ed una effettiva apertura al transito fluviale (ora fortemente limitato) vista l'eliminazione di un vincolo fisico.</p>
Contributo pubblico	60.000 euro
Proprietà delle aree d'intervento	Sede viaria della Provincia di Venezia.
Autorizzazioni ottenute/da ottenere	<p>L'areale sul quale insiste l'intervento risulta definito, a livello dello strumento urbanistico attualmente vigente, quale Z.T.O. a destinazione agricola.</p> <p>Da un punto di vista strettamente urbanistico i lavori principali (automazione e dipintura) non assumono particolare rilevanza urbanistica, né richiedono interventi correttivi mediante una variante urbanistica agli strumenti di programmazione territoriale, viene fatta salva la procedura in materia di tutela culturale ed ambientale che compete alle preposte strutture.</p> <p>L'opera risulta sottoposta – giuste previsioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 – ad un vincolo per l'interesse culturale che richiede in primis il benestare della competente Soprintendenza che dovrà esaminare la natura degli interventi e formulare, con eventuali prescrizioni, la liberatoria</p>

	<p>nel merito.</p> <p>Rilevato che l'area è altresì soggetta a rischio archeologico, poiché le lavorazioni previste non vanno ad incidere orizzonti posti al di sotto del piano di campagna, non dovrebbero sussistere particolari problematiche in tale senso, ovvero l'opportunità e/o la necessità ad eseguire indagini preliminari di natura archeologica.</p> <p>La presenza, comunque, di vincoli paesaggistici, sempre previsti dal D. Lgs. n. 42/2004 (art. 146), rende necessaria l'emissione dell'autorizzazione ambientale da parte delle preposte strutture, considerato che – presumibilmente - l'automazione dell'apertura potrebbe inoltre modificare l'aspetto esteriore del ponte stesso.</p> <p>In ordine a valutazioni di tipo idraulico, il Genio Civile regionale dovrà esaminare il progetto e rilasciare un semplice parere tecnico, ovvero una vera e propria autorizzazione nell'ambito di stretta competenza.</p> <p>Ad oggi l'apertura fisica del ponte avviene mediante anticipato interessamento degli uffici della Provincia di Venezia (competente in materia di trasporti); gli uffici provinciali - Settore Viabilità – sono competenti anche per l'intervento sul manufatto stradale che si trova posto lungo la stessa viabilità provinciale (S.P. n. 62).</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------